



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"

Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
 Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
 e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



Regolamento disciplina per la Scuola secondaria di 1° grado

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

L'inosservanza di comportamenti elencati nel patto di corresponsabilità comporterà per gli alunni l'applicazione di interventi educativi disciplinari.

La sanzione ha una finalità educativa perché ha una valenza non punitiva. Essa mira al recupero degli allievi attraverso attività di natura sociale culturale a vantaggio della comunità scolastica e con il coinvolgimento della famiglia nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa e formativa.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative.
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto corresponsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale.
- L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto, ma la valutazione del comportamento può essere decisiva in caso di infrazioni gravi, volontaria e reiterata.
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.), disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.
- Al Consiglio di disciplina partecipano anche i genitori e gli allievi interessati.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	COMPETENZE
Ritardi ripetuti. Assenze o ritardi ingiustificati. Mancanza del materiale occorrente. Non rispetto della consegna a scuola e a casa. Disturbo dell'attività didattica.	Ammonizione verbale. Ammonizione scritta sul diario dello studente. Ammonizione scritta sul registro di classe riportata sul diario.	Dirigente scolastico Docenti
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri.	Ammonizione scritta comunicata anche ai genitori.	Dirigente scolastico Consiglio di Classe

Inosservanza delle disposizioni organizzative, dettate dal regolamento scolastico, e delle attività didattiche anche all'esterno.	Sospensione con obbligo di frequenza fino a 5 giorni.	
Danni patrimoniali alle strutture e ai sussidi didattici dovuti a comportamenti negligenti.	Sospensione fino a 15 giorni. Risarcimento danni.	Consiglio di Classe
Comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità e personalità del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli studenti e degli altri componenti della comunità scolastica.	Sospensione fino a 15 giorni. Sospensione superiore a 15 giorni.	Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono in pericolo l'incolumità delle persone.	Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto
In caso di recidiva si applica la sanzione superiore		

Contro le sanzioni di cui alle lettere b), c), d), e)) è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, all' Organo di Garanzia composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato
- Presidente del Consiglio di Istituto
- Due genitori designati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti
- Due docenti designati dal Collegio dei Docenti Unitario su proposta del Collegio Sezione Scuola Secondaria di 1° grado.

La scuola è impegnata negli obiettivi di corresponsabilizzazione anche attraverso incontri con le famiglie con l'intervento di figure esperte.

Il principi del presente Regolamento sono esplicitati nel Patto di corresponsabilità.

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata Marciano